

PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI LABORATORIO

Il corretto comportamento del paziente prima di un esame di laboratorio contribuisce in modo importante all'accuratezza diagnostica della procedura. Viceversa, il mancato rispetto di alcune semplici regole di comportamento può alterare, anche in maniera significativa, i parametri che si intendono analizzare.

È quindi importante rispettare una serie di regole di carattere generale per una preparazione ottimale all'esame, fermo restando che ogni analisi può imporre precauzioni specifiche o non richiederne affatto.

In ogni caso, è buona norma interpellare il medico sulle regole da seguire nei giorni di avvicinamento all'esame.

Cosa fare

1. PRELIEVO VENOSO STANDARD

È necessario eseguire il prelievo a digiuno da almeno 12 ore; nei giorni precedenti fare una dieta equilibrata, non eseguire sforzi fisici o fare attività motorie inconsuete. È consentito bere acqua.

2. ESAME URINE COMPLETO

Raccogliere un campione delle prime urine della mattina, salvo diversa indicazione del medico curante.

È consigliabile utilizzare l'apposito contenitore di plastica.

3. RACCOLTA URINE DELLE 24 ORE

Procurarsi un contenitore della capienza di circa 2 litri perfettamente pulito.

Modalità della raccolta: alla ora X (es. ore 8.00) svuotare completamente la vescica e gettare le urine; quindi raccogliere con attenzione tutte le urine emesse per le 24 ore successive (fino alle ore 8.00 del giorno successivo).

4. CLEARANCE DELLA CREATININA

Raccogliere le urine secondo le modalità indicate per la raccolta delle 24 ore e recarsi con le stesse in laboratorio a digiuno da almeno 5-6 ore per sottoporsi ad un prelievo di sangue.

5. RACCOLTA URINE PER MICROALBUMINURIA

La raccolta delle urine per il dosaggio della microalbuminuria deve essere effettuata in un apposito contenitore.

Per l'esatta esecuzione del test deve essere raccolta la prima urina del mattino immediatamente dopo il risveglio, poiché qualunque attività fisica può alterare i dati ottenuti.

6. PROVA DELLA DILUIZIONE

Urinare e raccogliere tutta l'urina; quindi bere un litro di acqua in circa un quarto d'ora. Da tale momento il paziente deve urinare ogni ora per 4 ore e raccogliere ogni volta l'urina in un contenitore diverso. I contenitori devono essere numerati. Durante la prova il paziente deve essere in assoluto riposo.

7. URINOCOLTURA

L'urina deve essere raccolta in un contenitore sterile. E' consigliabile effettuare l'esame sulla prima urina del mattino seguendo questo procedimento:

lavare accuratamente gli organi genitali;

scartare il primo getto d'urina che serve a pulire l'ultimo tratto delle vie urinarie;

raccogliere l'urina seguente direttamente nel contenitore facendo attenzione a non toccarlo con le mani nelle parti interne;

eliminare l'ultimo getto di urina;

richiudere il contenitore e portarlo in laboratorio entro 2 ore.

Terapie antibiotiche e chemioterapiche possono interferire sull'esito dell'esame e vanno segnalate al laboratorio.

8. CITOLOGIA URINARIA

L'urina deve essere raccolta in un contenitore con alcool etilico fornito dal laboratorio. La raccolta va effettuata sulle seconde urine del mattino.

9. ACIDO VANILMANDELICO E CATECOLAMINE

Nei 3 giorni precedenti la raccolta delle urine delle 24 ore non ingerire: the, caffè, cioccolata, frutta, dolci, formaggi e gelati. È opportuno sospendere, inoltre, la somministrazione di farmaci, quindi procedere alla raccolta delle urine delle 24 ore.

10. IDROSSIPROLINURIA

Possono interferire con il test, dando valori alterati, i cibi contenenti collagene. Una dieta priva di collagene non deve comprendere: carne, derivati della carne, cacciagione, pesce, gelati, dolci ed altri prodotti contenenti gelatina.

La carne ed i derivati possono essere sostituiti da: formaggio, uova, latte, yogurt, burro, brodi vegetali e legumi(fagioli e piselli). È indispensabile pertanto la non assunzione dei suddetti cibi nei tre giorni che precedono la raccolta delle urine, che dovrà essere eseguita secondo le modalità prescritte nel precedente paragrafo.

11. IDROSSIPROLINURIA- CALCIURIA (TEST DI NORDIN)

Permette di valutare il metabolismo scheletrico in modo indipendente dalla dieta e dalla superficie corporea.

Si esegue sulle seconde urine del mattino a digiuno.

Evitare di bere, mangiare o fumare dalle ore 23.00 della sera precedente l'esame.

Il giorno dell'indagine:

alle ore 07.00 urinare svuotando completamente la vescica;

successivamente bere 250ml di acqua distillata;

evitare di mangiare, bere o fumare;

alle ore 9.00 urinare nell'apposito contenitore reperibile in farmacia o presso il laboratorio.

Nel caso di esecuzione dello stesso parametro anche sul sangue, è consigliabile che il prelievo avvenga contemporaneamente alla raccolta delle urine.

12. PROVA IMMUNOLOGICA DI GRAVIDANZA

Consente una diagnosi attendibile circa 7 giorni dopo la data della mancata mestruazione (in rapporto alla concentrazione di gonadotropine corioniche che iniziano ad essere presenti dopo il concepimento). Raccogliere in un contenitore monouso le prime urine del mattino.

13. CURVE DA CARICO (ES.: CURVA GLICEMICA, CURVA INSULINICA)

Tempo di permanenza: 3 ore e 30 minuti.

Modalità di esecuzione: dopo il prelievo di sangue basale e verifica della glicemia, si somministra al paziente una soluzione glucosata per via orale (75g di glucosio). Dopo 30, 60, 90, 120 e 180 minuti vengono effettuati altri prelievi di sangue. Durante l'esecuzione del test, il paziente non deve assumere alimenti o bevande, non deve fumare e deve rimanere seduto.

14. MINI CURVA DA CARICO ORALE DI GLUCOSIO (MINI OGTT)

Tempo di permanenza: 2 ore.

Modalità di esecuzione: dopo il prelievo di sangue basale e verifica della glicemia, viene data da bere al paziente una soluzione glucosata (75 g di

glucosio) e dopo 60 e 120 minuti viene effettuato un altro prelievo di sangue. Durante l'esecuzione del test, il paziente non deve assumere alimenti o bevande, non deve fumare e deve rimanere seduto.

15. TEST DI STIMOLO O SOPPRESSIONE

Al paziente a digiuno viene somministrato per via endovenosa un farmaco, quindi vengono fatti più prelievi ad intervalli standard. Durante la prova il paziente deve rimanere a riposo nel laboratorio di analisi.

16. RICERCA PARASSITI E LORO UOVA NELLE FECI

Il campione da esaminare deve essere consegnato al laboratorio al massimo entro le 2-3 ore dall'emissione. Per eseguire correttamente l'esame è necessaria una quantità di feci pari ad una noce.

17. SCOTCH TEST

Per l'esecuzione dello scotch test, richiedere al laboratorio il materiale necessario per la corretta esecuzione. Il test prevede al risveglio, l'applicazione in corrispondenza delle pliche anali, di un nastro adesivo trasparente. Il nastro adesivo va quindi subito rimosso ed attaccato direttamente su un vetrino che sarà poi consegnato al laboratorio.

18. COPROCOLTURA

Il campione da esaminare deve pervenire al laboratorio entro 2 ore. Per eseguire correttamente l'esame è necessaria una quantità di feci pari a una noce.

19. RICERCA SANGUE OCCULTO

Per eseguire correttamente l'esame è necessaria una quantità di feci pari ad una noce.

20. ESAME CULTURALE E RICERCA B.K. (BACILLO DI KOCH)

L'espettorato deve essere raccolto al mattino in un contenitore sterile che potrà essere ritirato presso il laboratorio o acquistato in farmacia.

La raccolta del materiale deve essere effettuato seguendo questo procedimento:

sciacquare accuratamente il cavo orale con gargarismi effettuati con una soluzione composta da acqua ed acqua ossigenata in pari volumi;

eseguire una espettorazione profonda;

raccogliere l'espettorato direttamente nel contenitore;

richiudere il contenitore e consegnarlo entro 2 ore al laboratorio.

In soggetti incapaci di raccogliere l'espettorato, per mancanza di riflesso della tosse o, per scarsa secrezione bronchiale, si consiglia, nei due giorni precedenti l'esame, la somministrazione di mucolitici o espettoranti.

21. ESAME DEL LIQUIDO SEMINALE

L'esame va eseguito tra il 3° e massimo il 5° giorno di astinenza, con prelievo del materiale biologico in un contenitore sterile fornito dal laboratorio.

L'esame va effettuato direttamente presso il laboratorio.

22. PAP TEST

È opportuno eseguirlo tra il 10° ed il 25° giorno dall'inizio delle mestruazioni. Evitare le lavande interne durante i tre giorni precedenti.

In caso di trattamento estro-progestinico si consiglia di far eseguire l'indagine durante i mesi di sospensione.

23. FARMACI

Le modalità del prelievo sono correlate alle caratteristiche del farmaco assunto. Il prelievo può essere effettuato almeno 8 ore dopo l'assunzione.

24. TAMPONE FARINGEO

Non praticare gargarismi o sciacqui del cavo orale prima di recarsi in laboratorio.

25. TAMPONE VAGINALE

Non praticare lavaggi nella mattinata in cui si effettua l'esame.

26. AMMONIO

Evitare di fumare a partire dalla mezzanotte del giorno precedente.

27. TRIGLICERIDI

Il paziente deve essere a digiuno da almeno 12-14 ore.

28. ALDOSTERONE E RENINA

Il paziente deve seguire una dieta normosodica nei 3 giorni precedenti il prelievo. Evitare di assumere farmaci ad azione ipotensiva (diuretici compresi).

Il primo prelievo viene eseguito dopo almeno 2 ore di riposo in posizione supina (clinostatismo).

29. RICERCA MICETI

Non disinfettare la cute e non applicare pomate prima del prelievo.

30. DUO TEST

È necessario avere il referto di una traslucenza nucale effettuata recentemente.

31. TRIPLO TEST

È necessario avere il referto di un'ecografia ostetrica effettuata recentemente.

32. ESAMI DI GENETICA

È necessario un digiuno di almeno 5 ore prima del prelievo.



In caso di diagnosi post-natale, non bisogna assumere farmaci nei 7 giorni precedenti il prelievo, fatta eccezione per i farmaci salvavita.

A chi rivolgersi

In caso di dubbi o di necessità di chiarimenti, è possibile rivolgersi alle sedi territoriali di [Adiconsum](#), (alla voce "[Dove siamo](#)"), per usufruire del servizio di consulenza e assistenza individuale.